Scritto da Red.
Giovedì 05 Ottobre 2017 13:00



AVELLINO – È stata una mattinata intensa quella vissuta a Palazzo di città con una serie di riunioni, tra cui quelle dei capigruppo e della maggioranza, che hanno avuto al centro, sia pure da angolazioni diverse, le principali questioni attualmente sul tappeto: teatro, Acs, parcheggiatori, alloggi. Ma a tenere banco, in una sorta di ping-pong a distanza tra il sindaco Paolo Foti e i rappresentanti dell'opposizione Costantino Preziosi e Giancarlo Giordano che hanno convocato una conferenza stampa, è stata la questione teatro Carlo Gesualdo.

Foti: "Affidamenti diretti non ne ho mai fatto. Paure per la prossima stagione teatrale ce le abbiamo tutti, l'amministrazione sta lavorando alacremente per scongiurare questa infausta possibilità. Su Sipari aperti il Comune di Avellino ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Fondazione culturale della Regione Campania: tutti gli atti relativi a questa manifestazione - per quanto io ne sappia, ma è così - sono stati svolti direttamente dalla Regione Campania e Fondazione: noi non abbiamo messo nulla, abbiamo messo a disposizione l'infrastruttura col protocollo d'intesa. La spesa, gli incarichi e quant'altro noi non abbiamo proceduto a nessun tipo di attività. Poi, come dire, l'opposizione, i cittadini hanno la possibilità di verificare, di accedere agli atti. A me sembra un po' la tecnica del "al lupo, al lupo, al lupo"…".

Giordano: "Gambardella si è reso protagonista di questo splendido scontro che ha portato alle dimissioni di due membri del comitato del teatro in una situazione così delicata per poter gestire liberamente i fondi che stanno dando vita a Sipari aperti. Sembra che sia lesa maestà chiedergli come spende i soldi, con quali procedure ad evidenza pubblica, con quale incardinamento procedurale dal punto di vista amministrativo: lo abbiamo fatto per mezzo di voi e di questo vi ringraziamo. Gambardella deve stare tranquillo, deve rispondere alle domande che gli poniamo, non deve parlare di demagogia delle opposizioni: noi siamo con il teatro chiuso. Gambardella è uno dei colpevoli insieme con tutti gli assessori e con il sindaco di Avellino nonché insieme con il Partito democratico, che ormai è un monocolore in questa amministrazione: devono dare spiegazione, il sindaco venga venerdì in aula e spieghi perché il teatro è stato ridotto in queste condizioni e perché in queste condizioni, così ridotto, è ancora terreno di scontro al punto che due membri del comitato di gestione se ne sono andati. Ed un terzo, non si capisce

francamente bene il motivo, sta ancora lì a promettere concerti, questa volta di Vinicio Capossela, quando al teatro serve chi amministra, chi gestisce, chi lo rimetta in piedi, chi in qualche modo lo possa riaprire per farlo funzionare".